

Incidenza e trattamento del dolore di base e del breakthrough pain nel paziente oncologico in ambito domiciliare

V. Butta¹, B.V. Costanzo¹, M. Marino²,
D. Strazzeri¹, P. Amadio³, S. Mercadante⁴.

Samo onlus¹ - Resp. UVP Acireale ASL3²
Onc. Med. Garibaldi-Nesima - Catania³ - Casa di cura La Maddalena⁴ - Palermo.

INTRODUZIONE

L'Assistenza domiciliare per malati oncologici in fase terminale è un servizio a cui afferiscono sempre più pazienti. Sintomo preponderante è il dolore, nei suoi vari aspetti, compreso il Breakthrough Pain (BTP).

OBIETTIVO

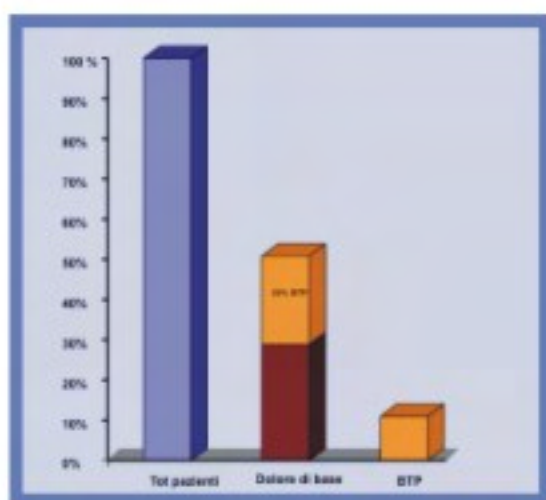
Valutare l'incidenza e la terapia del dolore nei suoi vari aspetti compreso il Breakthrough Pain (BTP) al momento della presa in carico da parte dell'equipe di assistenza domiciliare.

MATERIALI E METODI

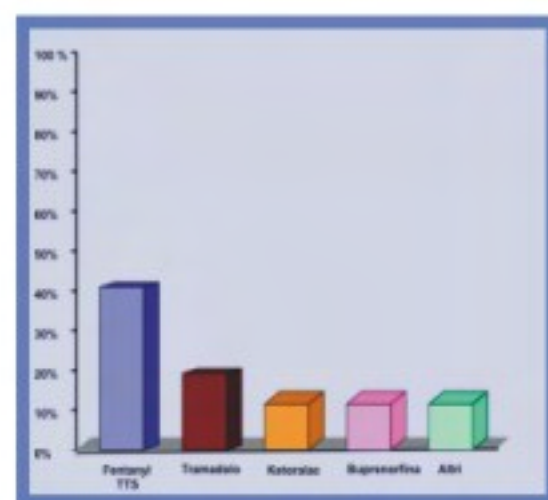
49 pazienti provenienti da dimissioni ospedaliere o ambulatori di oncologia selezionati mediante somministrazione di appositi questionari.

RISULTATI

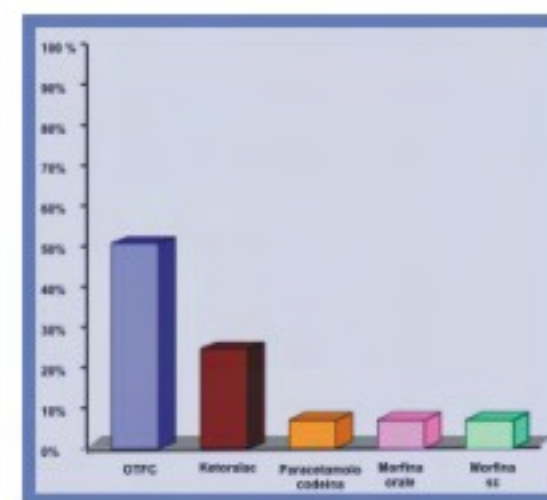
Pazienti	Durata media assistenza	Dolore di base	VAS (1-10)	Incidenza BTP	VAS (1-10) BTP
M 31/ F18	15 gg (1-60)	50%	5.7	33%	7.6



Incidenza del dolore di base e del BTP



Trattamento del dolore di base



Trattamento del BTP

CONCLUSIONI

Il paziente oncologico terminale assistito a domicilio a Catania e Provincia ha una sopravvivenza media, valutata in giorni di assistenza, inferiore alla media Nazionale secondo le linee guida fornite dall'EACP. Nel paziente malato oncologico terminale che giunge in assistenza domiciliare il dolore si conferma sottotrattato anche se è in aumento la percentuale di utilizzo degli oppiacei. Il Fentanyl TTS è il farmaco più usato nel trattamento del dolore cronico e il Fentanyl OTFC il più usato nel trattamento del BTP.

